

# Cmc La galleria siciliana scavata a tempo di record

A Caltanissetta, per unire Agrigento alla Catania-Palermo

**N**ella Sicilia dei record (spesso) negativi eccone uno da primato nazionale. Un chilometro in tre mesi. Questo il passo della gigantesca talpa che, quasi sotto l'abitato di Caltanissetta, sta scavando la galleria a doppia canna di 4 chilometri, due tunnel autostradali per collegare l'asse Palermo-Catania ad Agrigento. Un record della «Barbara», come è stata chiamata la potente fresa Tbm lunga 115 metri, una sorta di mastodontico missile all'opera sottoterra per la Cmc di Ravenna, capofila del Consorzio di imprese «Empedocle2» che lavorano sotto il controllo dell'Anas. La consegna dei complessivi 8 chilometri era prevista in 26 mesi, ma davanti a questi primi dati l'ingegnere Pierfrancesco Paglini, project manager del consorzio, pensa di arrivare al traguardo con 6 mesi di anticipo «completando i primi 4 chilometri nel marzo 2015 e l'intera opera nella primavera 2016». Il picco giornaliero si è registrato nei primi di settembre, quando sono stati realizzati 28 metri lineari con 14 anelli dal diametro di oltre 15 metri. Gran soddisfazione per il confronto fatto da un toscano innamorato della Sicilia come Paglini: «Durante i lavori della galleria "Sparvo", lungo la "Variante di Valico" dell'autostrada A1 Milano-



**Barbara** La gigantesca fresa della Cmc a Caltanissetta

Napoli, nel tratto tra Sasso Marconi (Bologna) e Barberino del Mugello (Firenze), la Tbm «Martina», più grande della Tbm siciliana, realizzò tratti di 22 metri con 11 anelli al giorno...».

Questo «record nazionale di scavo meccanizzato» è l'ultimo fiore all'occhiello della cooperativa di Ravenna che sulla Caltanissetta-

Agrigento sta sperimentando un protocollo di legalità affidato all'università di Palermo per monitorizzare appalti, assunzioni, ingressi ai cantieri, d'intesa con le prefetture. Un modello che s'incrocia con una iniziativa culturale, la «Strada degli scrittori», visto che la nuova arteria passa da città e paesi legati a Sciascia come Racalmuto, Pirandello e Camilleri come Agrigento e Porto Empedocle, ovvero Rosso di San Secondo e Russello come Caltanissetta e Favara.

E a ogni svincolo la Cmc sta collocando le insegne stradali per indicare le città degli scrittori. Come lo «Svincolo Sciascia» che indicherà la direzione per Contrada Noce, il *buen retiro* di Racalmuto dove germogliarono il *Giorno della civetta* e tanti altri libri.

FELICE CAVALLARO



**Sotto** La galleria scavata